

DELTA WEB SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ALFIERI, 3 CODIGORO FE
Codice Fiscale	01532550389
Numero Rea	FE 175504
P.I.	01532550389
Capitale Sociale Euro	2.916.670 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	619010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	C.A.D.F. SPA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	55
II - Immobilizzazioni materiali	3.381.601	3.045.795
Totale immobilizzazioni (B)	3.381.601	3.045.850
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	45.426	83.175
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.241.096	713.342
imposte anticipate	3.880	-
Totale crediti	1.244.976	713.342
IV - Disponibilità liquide	1.803.922	1.891.236
Totale attivo circolante (C)	3.094.324	2.687.753
D) Ratei e risconti	385.282	332.272
Totale attivo	6.861.207	6.065.875
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.916.670	2.916.670
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	26.330	26.330
IV - Riserva legale	115.612	96.606
VI - Altre riserve	(1)	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	801.794	440.686
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	460.621	380.114
Totale patrimonio netto	4.321.026	3.860.404
B) Fondi per rischi e oneri	60.424	68.918
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	39.965	28.606
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.085.611	872.757
Totale debiti	1.085.611	872.757
E) Ratei e risconti	1.354.181	1.235.190
Totale passivo	6.861.207	6.065.875

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.115.699	1.875.932
5) altri ricavi e proventi		
altri	28.006	31.270
Totale altri ricavi e proventi	28.006	31.270
Totale valore della produzione	2.143.705	1.907.202
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	203.440	227.011
7) per servizi	536.237	540.650
8) per godimento di beni di terzi	111.812	109.995
9) per il personale		
a) salari e stipendi	212.356	149.742
b) oneri sociali	52.798	33.097
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.568	7.296
c) trattamento di fine rapporto	11.461	7.296
e) altri costi	107	-
Totale costi per il personale	276.722	190.135
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	291.046	268.439
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	55	21.557
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	290.991	246.882
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.661	2.878
Totale ammortamenti e svalutazioni	296.707	271.317
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	37.749	(29.845)
14) oneri diversi di gestione	39.002	63.881
Totale costi della produzione	1.501.669	1.373.144
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	642.036	534.058
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11.831	25.413
Totale proventi diversi dai precedenti	11.831	25.413
Totale altri proventi finanziari	11.831	25.413
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	91
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	91
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	11.831	25.322
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	653.867	559.380
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	200.078	187.253
imposte differite e anticipate	(6.832)	(7.987)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	193.246	179.266
21) Utile (perdita) dell'esercizio	460.621	380.114

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che quanto ricevuto rappresenta il corrispettivo di prestazioni relative a contratti di servizio di natura commerciale

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono formate dal software in uso in azienda che, con l'imputazione della quota di ammortamento dell'esercizio, risulta interamente ammortizzato.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione direttamente sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %	Periodo
Ponti radio	15%	7 anni in quote costanti
Impianti e macchinari	5%	20 anni in quote costanti
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12%	9 anni in quote costanti
Macchine ufficio elettroniche	20%	5 anni in quote costanti
Automezzi	20%	5 anni in quote costanti

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti sulla base della Convenzione di servizio per la locazione e manutenzione della Rete privata delle Pubbliche Amministrazioni dell'Emilia Romagna, è avvenuta con il metodo indiretto. Il corrispettivo, pertanto, è stato imputato al conto economico e rinviato per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente a specifiche immobilizzazioni materiali avviene con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spont. dalla voce	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>									
	Ponti Radio	145.593	69.791	75.802	28.977	-	-	24.012	80.767
	Impianti specifici	4.903.388	1.978.912	2.924.476	437.701	-	-	259.404	3.102.773
	Mobili e arredi	9.438	6.172	3.266	-	-	-	1.133	2.133
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	138.007	126.031	11.976	-	-	-	4.325	7.651
	Automezzi	50.713	40.127	10.586	-	-	-	2.117	8.469
	Impianti e macchinari in corso	19.689	-	19.689	179.808	19.689	-	-	179.808
Totale		5.266.828	2.221.033	3.045.795	646.486	19.689	-	290.991	3.381.601

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Trattasi di antenne, materiale di elettronica, cavi ethernet, schede di rete, access point e utilità destinati alla produzione del servizio offerto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>					
	Riman. mat.prime, sussid. e di consumo	83.175	45.426	37.749-	45-
Totale		83.175	45.426	37.749-	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Tenuto conto dell'aspetto temporale dei crediti, con scadenza entro l'esercizio successivo, considerata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata in quanto trattasi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>					
	Fatture da emettere a clienti terzi	157.731	64.274	93.457-	59-
	Clienti terzi Italia	417.856	1.131.886	714.030	171
	Depositi cauzionali per utenze	43.845	49.276	5.431	12
	Depositi cauzionali vari	26	26	-	-
	Crediti vari v/terzi	90	396	306	340
	Banche c/partite attive da liquidare	-	302	302	-
	Erario c/liquidazione IVA	67.746	-	67.746-	100-
	Ritenute subite su interessi attivi	6.607	3.076	3.531-	53-
	Bonus DL 66/2014	131	399	268	205
	Erario c/acconti IRES	17.434	-	17.434-	100-
	Crediti per imposte anticipate	4.604	3.880	724-	16-
	Erario c/altri tributi	150	-	150-	100-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	2.878-	8.539-	5.661-	197
	Totale	713.342	1.244.976	531.634	

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella si espone la composizione della voce:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>					
	Banca c/c	1.835.834	1.675.049	160.785-	9-
	Posta c/c	54.418	127.938	73.520	135
	Cassa contanti	984	935	49-	5-
	Totale	1.891.236	1.803.922	87.314-	

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella si espone la composizione della voce:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>					
	Risconti attivi contratti Videosorveglianza	251.164	285.352	34.188	14
	Risconti attivi diversi	13.673	12.442	1.231-	9-
	Costi anticipati	67.435	87.488	20.053	30
	Totale	332.272	385.282	53.010	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	2.916.670	-	-	-	-	2.916.670	-	-
	Totale	2.916.670	-	-	-	-	2.916.670	-	-
<i>Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>									
	Riserva da soprapprezzo	26.330	-	-	-	-	26.330	-	-
	Totale	26.330	-	-	-	-	26.330	-	-
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	96.606	19.006	-	-	-	115.612	19.006	20
	Totale	96.606	19.006	-	-	-	115.612	19.006	
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2-	1	-	-	-	1-	1	50-
	Totale	2-	1	-	-	-	1-	1	
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>									
	Utile portato a nuovo	440.686	361.108	-	-	-	801.794	361.108	82
	Totale	440.686	361.108	-	-	-	801.794	361.108	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	380.114	460.621	-	-	380.114	460.621	80.507	21
	Totale	380.114	460.621	-	-	380.114	460.621	80.507	

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per altre ragioni
Capitale	2.916.670	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	26.330	-	-
Riserva legale	115.612	-	-
Altre riserve			
Totale altre riserve	(1)	-	-
Totale	3.860.405	3.860.405	336.420
Quota non distribuibile		3.058.611	
Residua quota distribuibile		801.794	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate

Sotto un profilo puramente fiscale, si precisa che sia la riserva legale che la riserva degli utili portati a nuovo sono costituite interamente da utili formati a partire dall'01/01/2008

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Fondi per rischi e oneri</i>		
	Fondo TFM amministratori	10.400
	Fondo imposte differite	7.554
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	42.470

Totale

60.424

Il fondo imposte differite è acceso nel passivo dello Stato Patrimoniale a fronte della rilevazione delle imposte differite scaturenti dalla rateizzazione della plusvalenza derivante dalla vendita degli Shelter alla Regione Emilia Romagna effettuata negli anni precedenti nonché dalla vendita effettuata nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 di due impianti. Si rimanda, per un maggior dettaglio alla sezione dedicata alle imposte anticipate/differite.

Il fondo rischi generico è legato alla contabilizzazione ed esigibilità dei crediti verso utenti. Si è ridotto nell'esercizio a seguito della svalutazione dei crediti in contenzioso

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	28.606
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.568
Altre variazioni	(209)
Totale variazioni	11.359
Valore di fine esercizio	39.965

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Tenuto conto del fattore temporale, considerata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>					
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	181.412	181.293	119-	-
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	-	516-	516-	-
	Fornitori terzi Italia	642.839	809.156	166.317	26
	Erario c/liquidazione IVA	-	4.353	4.353	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend. e ass.	2.958	3.908	950	32

Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti, rappr.	928	2.178	1.250	135
Erario c/ritenute su altri redditi	1.353	974	379-	28-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	29	24	5-	17-
Erario c/IRES	-	8.457	8.457	-
Erario c/IRAP	1.470	5.758	4.288	292
INPS dipendenti	5.370	10.417	5.047	94
INPS collaboratori	2.182	1.522	660-	30-
INAIL dipendenti/collaboratori	595	1.812	1.217	205
Debiti v/amministratori	2.210	2.025	185-	8-
Debiti v/collaboratori	2.945	1.528	1.417-	48-
Sindacati c/ritenute	176	97	79-	45-
Debiti diversi verso terzi	286	4.320	4.034	1.410
Personale c/retribuzioni	7.509	15.290	7.781	104
Premio di risultato da liquidare	8.293	11.495	3.202	39
Dipendenti c/retribuzioni differite	12.202	21.520	9.318	76
Totale	872.757	1.085.611	212.854	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella si espone la composizione della voce:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>					
	Risconti passivi contratti Wind e Vodafone	326.666	583.667	257.001	79
	Risconti passivi Lepida	705.440	529.080	176.360-	25-
	Risconti passivi Videosorveglianza	191.286	200.876	9.590	5
	Risconti passivi diversi	11.798	40.558	28.760	244
	Totale	1.235.190	1.354.181	118.991	

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	Dettaglio	Esercizio Corrente	Esercizio precedente	Variazione
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>				
	Vendita merci	-	75.000	75.000-
	Servizio internet - canoni	36.669	32.585	4.084
	Ricavi contratti di manutenzione Rete Telematica	32.994	23.601	9.393
	Diritti fibra ottica	47.000	28.000	19.000
	Acc Himax canone - mail e domini	486.397	476.799	9.598
	Recuperi attivazione linea	52.226	47.439	4.787
	Connettività su Fibra	909.032	1.084.398	175.366-
	Ricavi da impianti videosorveglianza	14.200	60.602	46.402-
	Rilascio circuito passivo H.O.	15.800	-	15.800
	Ricavi VDS Comuni	75.299	-	75.299
	Circuito L2	179.709	-	179.709
	Una tantum attivazione e upgrade	87.882	-	87.882
	Ricavi da assistenza informatica c/o Comuni	107.163	-	107.163
	Altri ricavi pr servizi	71.328	47.508	23.820
	Totale	2.115.699	1.875.932	239.767

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Descrizione	Imponibile 31.12.2016	Fondo imposte differite 31.12.2016	Crediti Imposte anticipate 31.12.2016	decrementi di imponibile	Imponibile 31.12.2017	Fondo imposte differite 31.12.2017	Crediti Imposte anticipate 31.12.2017	Saldo imposte a conto economico
Imposte differite								
plusvalenze 2014 (24,00%)	62.964	15.111		31.482	31.482	7.556		(7.556)
Imposte anticipate								

fondo svalutazione crediti ecceden	19.180		4.603	3.018	16.162		3.879	724
------------------------------------	--------	--	-------	-------	--------	--	-------	-----

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti al 31/12/2017, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Consistenza al 31/12/2017	10	2	12

I dipendenti a tempo indeterminato sono n.7.

Nel corso dell'esercizio sono stati assunti n.2 dipendenti a tempo indeterminato (dall'03/08/2017) e n.5 dipendenti a tempo determinato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espote le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	24.959
Sindaci:	
Compenso	30.000

Si precisa che il Collegio Sindacale è incaricato anche della revisione legale e che il compenso esposto nel prospetto comprende anche l'onorario per tale attività.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si attesta che la compagine azionaria di Delta Web, con capitale sociale di Euro 2.916.670 è così composta:

	Proprietà
Cadf Spa	100,00%

Si precisa che in data 02/12/2016 con atto del Notaio Sergio Cacchi è avvenuta la cessione di quote dove Area Impianti Spa ha ceduto il 26,63% delle quote alla socio C.A.D.F. Spa diventando così socio unico.

Nei seguente prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Le copie integrali dell' ultimo Bilancio, nonché le Relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società "Cadf SPA" sono depositate presso la sede della stessa così come disposto dall'art. 2429, c. 3 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
B) Immobilizzazioni	63.441.350	62.431.498
C) Attivo circolante	21.104.989	20.377.787
D) Ratei e risconti attivi	1.452.965	1.620.426
Totale attivo	85.999.304	84.429.711
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	39.329.000	39.329.000
Riserve	17.510.596	14.927.366
Utile (perdita) dell'esercizio	2.049.334	2.583.231
Totale patrimonio netto	58.888.930	56.839.597
B) Fondi per rischi e oneri	1.210.465	1.235.893
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.504.110	1.539.275
D) Debiti	23.244.186	24.785.090
E) Ratei e risconti passivi	1.151.613	29.856
Totale passivo	85.999.304	84.429.711

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	29.972.218	29.113.127
B) Costi della produzione	26.993.991	25.904.054
C) Proventi e oneri finanziari	98.107	(206.969)
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.027.000	(950.000)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.049.334	2.052.104

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:
euro 23.031,06 alla riserva legale;
euro 437.590,10 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Maurizio Barbirati, Amministratore Unico

**Il sottoscritto dott. Tullio Chiesa, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies dalla Legge 340/2000,
dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società**

Dati generali

Sede legale:	VIA ALFIERI, 3	44021 CODIGORO	FE
Codice Fiscale:	01532550389		
Partita IVA:	01532550389		

Bilancio 4 sezioni

Riferimenti bilancio

Esercizio:	2017 .0	Esercizio 2017
Bilancio di Verifica:	BDV2017.0	Bilancio di Verifica al 31/12/2017
Piano dei Conti:	S1	PdC Standard

STATO PATRIMONIALE**ATTIVITA'****PASSIVITA'**

Conto	Part.	Descrizione	% Redd.	Importo	Conto	Part.	Descrizione	% Redd.	Importo
05		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		5.893.625,95	23		CAPITALE E RISERVE		3.058.612,00
05.03		IMPIANTI E MACCHINARI		5.515.660,07	23.01		CAPITALE E RISERVE		3.058.612,00
05.03.09		Impianti specifici		5.341.089,67	23.01.01		Capitale sociale		2.916.670,00
05.03.51		Altri impianti e macchinari		174.570,40	23.01.01.01		Capitale sociale		2.916.670,00
	1	Ponti Radio		174.570,40	23.01.05		Riserva legale		115.612,00
05.07		ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATE		198.158,23	23.01.05.01		Riserva legale		115.612,00
05.07.01		Mobili e arredi		9.438,02	23.01.13		Riserva da sovrapprezzo		26.330,00
05.07.03		Mobili e macchine ordinarie d'uffici		138.007,30	25		RISULTATI DELL'ESERCIZIO		801.794,23
05.07.09		Automezzi		50.712,91	25.01		RISULTATI PORTATI A NUOVO		801.794,23
05.09		IMMOBILIZZ.MATERIALI IN COR		179.807,65	25.01.01		Utile portato a nuovo		801.794,23
05.09.03		Impianti e macchinari in corso		179.807,65	25.01.01.01		Utile portato a nuovo		801.794,23
09		RIMANENZE		45.425,64	27		FONDI RISCHI E ONERI		60.423,61
09.01		RIMANENZE DI MAGAZZINO		45.425,64	27.01		FONDI DI QUIESCENZA E SIMILI		10.400,00
09.01.13		Riman. mat.prime, sussid. e di cor		45.425,64	27.01.09		Fondo TFM amministratori		10.400,00
11		CREDITI COMMERCIALI		1.196.160,43	27.03		FONDI IMPOSTE		7.554,00
11.01		FATTURE/NOTE CREDITO DA EM		64.274,00	27.03.03		Fondo imposte differite		7.554,00
11.01.01		Fatture da emettere a clienti terzi		64.274,00	27.05		ALTRI FONDI RISCHI E ONERI		42.469,61
11.03		CLIENTI		1.131.886,43	27.05.51		Altri fondi per rischi e oneri differiti		42.469,61
11.03.01		Clienti terzi Italia		1.131.886,43	29		FONDO TFR		39.964,72
15		CREDITI VARI		50.000,31	29.01		FONDO TFR		39.964,72
15.01		ANTICIPI A FORNITORI		6,64	29.01.01		Fondo TFR		39.964,72
15.01.07		Anticipi a fornitori terzi		6,64	33		DEBITI COMMERCIALI		990.449,10
15.05		CREDITI VARI V/TERZI		49.692,14	33.01		FATTURE/NOTE CREDITO DA RICEVEI		181.292,93
15.05.01		Depositi cauzionali per utenze		49.276,14	33.01.01		Fatture da ricevere da fornitori terzi		181.292,93
15.05.03		Depositi cauzionali vari		26,00	33.03		FORNITORI		809.156,17
15.05.51		Crediti vari v/terzi		390,00	33.03.01		Fornitori terzi Italia		809.156,17
	1	crediti x spse bancarie a rimborso		90,00	35		CONTI ERARIALI		25.651,73
	2	crediti vari verso terzi		300,00	35.01		ERARIO C/IVA		4.352,98
15.13		BANCHE C/PARTITE ATTIVE DA		301,53	35.01.11		Erario c/liquidazione IVA		4.352,98
15.13.01		Banche c/partite attive da liquidare		301,53	35.03		ERARIO C/SOSTITUTO D'IMPOSTA		7.083,75
19		DISPONIBILITA' LIQUIDE		1.803.922,10	35.03.01		Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.		3.907,93
19.01		BANCHE C/C E POSTA C/C		1.802.986,91	35.03.05		Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.		2.178,00
19.01.01		Banca c/c		1.675.049,05	35.03.11		Erario c/ritenute su altri redditi		974,36
	4	Monte dei Paschi di Siena 130100		1.026.725,15	35.03.15		Erario c/imposte sostitutive su TFR		23,46
	5	Bper 10362		155.368,88	35.07		ERARIO C/IMPOSTE		14.215,00
	6	Banco BPM 938		492.955,02	35.07.01		Erario c/IRES		8.457,00
19.01.03		Posta c/c		127.937,86	35.07.05		Erario c/IRAP		5.758,00
19.03		CASSA		935,19	37		ENTI PREVIDENZIALI		13.751,20
19.03.03		Cassa contanti		935,19	37.01		ENTI PREVIDENZIALI		13.751,20
21		RATEI E RISCONTI ATTIVI		385.282,22	37.01.01		INPS dipendenti		10.417,00
21.01		RATEI E RISCONTI ATTIVI		385.282,22	37.01.03		INPS collaboratori		1.522,00
21.01.03		Risconti attivi		297.793,83	37.01.05		INAIL dipendenti/collaboratori		1.812,20

Dati generali

Sede legale: VIA ALFIERI, 3 44021 CODIGORO FE
 Codice Fiscale: 01532550389
 Partita IVA: 01532550389

Bilancio 4 sezioni**STATO PATRIMONIALE****ATTIVITA'****PASSIVITA'**

Conto	Part.	Descrizione	% Redd.	Importo	Conto	Part.	Descrizione	% Redd.	Importo
21.01.05		Costi anticipati		87.488,39	39		ALTRI DEBITI		56.274,89
33		DEBITI COMMERCIALI		515,70	39.05		DEBITI VARI		7.970,03
33.01		FATTURE/NOTE CREDITO DA RICEVERE		515,70	39.05.03		Debiti v/amministratori		2.025,00
33.01.09		Note credito da ricevere da fornitori		515,70	39.05.05		Debiti v/collaboratori		1.528,00
35		CONTI ERARIALI		7.354,96	39.05.07		Sindacati c/ritenute		97,02
35.05		ERARIO C/RIT. SUBITE E CREDITI		3.474,96	39.05.51		Debiti diversi verso terzi		4.320,01
35.05.01		Ritenute subite su interessi attivi		3.076,10	1		Debiti vari		3.951,05
35.05.15		Bonus DL 66/2014		398,86	2		Personale dipendente c/trattenuta 1 quin		166,00
35.07		ERARIO C/IMPOSTE		3.880,00	3		Prestito a dipendenti		120,00
35.07.21		Crediti per imposte anticipate		3.880,00	4		Debiti per pagamento rateale		82,96
					39.07		DEBITI VERSO IL PERSONALE		48.304,86
					39.07.01		Personale c/retribuzioni		15.290,00
					39.07.07		Premio di risultato da liquidare		11.495,10
					39.07.09		Dipendenti c/retribuzioni differite		21.519,76
					41		FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI		2.512.024,65
					41.05		FONDI AMMORTAMENTO IMPIANTI E STRUTTURE		2.332.119,64
					41.05.09		F.do ammortamento impianti specifici		2.332.119,64
					41.09		FONDI AMMORTAMENTO ALTRI BENI IMMOBILIARI		179.905,01
					41.09.01		F.do ammortamento mobili e arredi		7.305,08
					41.09.05		F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche		130.356,10
					41.09.07		F.do ammortamento automezzi		42.243,83
					43		FONDI SVALUTAZIONE		8.539,34
					43.09		FONDI SVALUTAZIONE CREDITI		8.539,34
					43.09.01		Fondo svalutaz. crediti verso clienti		8.539,34
					45		RATEI E RISCONTI PASSIVI		1.354.180,68
					45.01		RATEI E RISCONTI PASSIVI		1.354.180,68
					45.01.03		Risconti passivi		1.354.180,68
					2		Risconti passivi Wind anno 2013		186.666,66
					3		Risconti passivi Wind anno 2015		112.000,01
					4		Risconti passivi 2017		40.557,85
					5		VDS Comacchio		56.616,00
					6		VDS Portomaggiore		59.016,00
					7		VDS Masi torello		45.900,00
					8		VDS Ostellato		39.344,26
					9		Risconti su contributi Lepida		529.079,90
					10		Risconti passivi Wind anno 2017		177.333,33
					11		Risconti passivi Vodafone anno 2017		107.666,67
		Totale Attivita'		9.382.287,31			Totale Passivita'		8.921.666,15
							Utile d'esercizio		460.621,16
							Totale a pareggio		9.382.287,31

Dati generali

Sede legale: VIA ALFIERI, 3 44021 CODIGORO FE
 Codice Fiscale: 01532550389
 Partita IVA: 01532550389

Bilancio 4 sezioni**CONTO ECONOMICO****COSTI****RICAVI**

Conto	Part.	Descrizione	% Redd.	Importo	Conto	Part.	Descrizione	% Redd.	Importo
51		VARIAZ. RIMANENZE INIZIALI		83.174,59	47		RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRE		2.115.699,31
51.01		RIMANENZE INIZIALI		83.174,59	47.11		RICAVI DA PRESTAZIONI		2.115.699,31
51.01.13		Rim.iniz.mat.prime, sussid.e di cor	100	83.174,59	47.11.03		Prestazioni di servizi	100	2.115.699,31
55		ACQUISTI DI BENI		196.899,88	1		Servizio internet - canoni	100	36.669,29
55.01		ACQ. PER PRODUZ.DI BENI E PE		62,10	2		Ricavi contratti di manutenzione Rete Te	100	32.994,24
55.01.19		Oneri accessori su acquisti	100	62,10	3		Diritti fibra ottica	100	47.000,00
55.03		ACQUISTI PER LA PRODUZIONE		194.289,24	5		Acc Himax canone - mail e domini	100	486.396,82
55.03.01		Acq.beni materiali per produz. sen	100	186.638,40	6		Recuperi attivazione linea	100	52.226,44
55.03.03		Acq.materiali di consumo (att.servi	100	7.650,84	7		Connettività su Fibra	100	909.031,58
55.07		ACQUISTI DIVERSI		2.548,54	9		Ricavi da impianti videosorveglianza	100	14.200,00
55.07.01		Acquisto beni strumentali inf.516		1.767,08	10		Ricavi vari	100	55.150,00
55.07.01.01		Acquisto beni strument.inf.516,46	100	817,69	11		LIM nelle scuole	100	6.500,00
55.07.01.03		Acq.beni strum.inf.516,46 tel.fissa	80	949,39	12		Servizio Hot Spot	100	622,80
55.07.17		Cancelleria varia	100	781,46	13		Servizi vari	100	1.055,00
57		ACQUISTI DI SERVIZI		334.960,00	14		Rilascio circuito passivo H.O.	100	15.800,00
57.01		SERVIZI PER LA PRODUZIONE		241.159,39	15		Ricavi VDS Comuni	100	75.298,83
57.01.01		Lavorazioni di terzi		2.778,60	16		Fibra spenta	100	8.000,00
57.01.01.01		Lavorazioni di terzi	100	2.778,60	17		Circuito L2	100	179.709,43
57.01.51		Altri servizi per la produzione		74.992,83	18		Una tantum attivazione e upgrade	100	87.881,97
57.01.51.03		Acq.servizi diversi (attiv.di servizi)	100	74.992,83	19		Ricavi da assistenza informatica c/o Cor	100	107.162,91
	1	Installazione antenne	100	43.633,00	49		VARIAZ.RIM.FINALI E COSTRUZIONI IN		45.425,64
	2	Ced Comacchio	100	31.359,83	49.01		RIMANENZE FINALI		45.425,64
57.01.92		Servizi per la produzione (dettaglic	100	163.387,96	49.01.13		Rim.finali mat.prime,sussid.e di consumc	100	45.425,64
	2	Prestazioni di assistenza informati	100	3.425,00	53		ALTRI RICAVI E PROVENTI		28.005,93
	3	Spese per servizi pers dist (da CA	100	124.835,44	53.01		PROVENTI DIVERSI		28.005,93
	4	Contratti di servizio Cadf	100	30.800,01	53.01.19		Sopravvenienze attive da gestione ordi		25.693,55
	5	Spese istruttoria lavori	100	1.439,32	53.01.19.01		Sopravv.attive da gestione ordin.impon.	100	25.693,55
	6	Sfalcio erba/derattizzazione	100	2.888,19	53.01.29		Arrotondamenti attivi diversi	100	7,96
57.03		COSTI ACCESSORI PER VENDIT		244,03	53.01.31		Penali attive	100	2.221,12
57.03.01		Trasporti su vendite	100	244,03	53.01.35		Rimborsi spese imponibili	100	83,30
57.05		COSTI ACCESSORI PER ACQUIS		1.664,62	73		PROVENTI FINANZIARI		11.831,06
57.05.01		Trasporti su acquisti		1.664,62	73.13		PROVENTI FINANZIARI VARI		11.831,06
57.05.01.01		Trasporti su acquisti	100	1.664,62	73.13.09		Interessi attivi su c/c bancari	100	11.831,06
57.09		COSTI PER UTENZE		29.254,64	84		IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		7.556,00
57.09.01		Spese telefoniche ordinarie		1.944,69	84.01		IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		7.556,00
57.09.01.01		Spese telefoniche ordinarie	80	1.944,69	84.01.21		IRES differita da esercizi precedenti		7.556,00
57.09.13		Energia elettrica		23.709,95					
57.09.13.01		Energia elettrica	100	23.709,95					
57.09.21		Pulizia locali	100	3.600,00					
57.11		MANUTENZIONI MACCHINARI E		62.637,32					
57.11.07		Altre spese manutenzione beni p		180,00					
57.11.07.01		Altre spese manutenzione beni prc	100	180,00					
57.11.90		Manutenzioni (dettaglio)	100	62.457,32					
	1	Manutenzione Rete fibre ottiche	100	47.751,98					
	2	Manutenzione Rete radio	100	14.705,34					
59		GESTIONE VEICOLI AZIENDALI		11.300,47					

Dati generali

Sede legale:	VIA ALFIERI, 3	44021 CODIGORO	FE
Codice Fiscale:	01532550389		
Partita IVA:	01532550389		

Bilancio 4 sezioni**CONTO ECONOMICO****COSTI****RICAVI**

Conto	Part.	Descrizione	% Redd.	Importo	Conto	Part.	Descrizione	% Redd.	Importo
59.01		ESERCIZIO AUTOMEZZI		9.022,23					
59.01.01		Carburanti e lubrificanti automezzi	100	4.261,80					
59.01.11		Tassa di possesso automezzi	100	200,21					
59.01.13		Spese manutenzione automezzi p		3.207,64					
59.01.13.03		Spese manutenzione automezzi p	100	3.207,64					
59.01.25		Servizi generali vari automezzi	100	1.352,58					
59.03		ESERCIZIO AUTOVETTURE E AL		2.278,24					
59.03.01		Carburanti e lubrificanti veicoli		2.278,24					
59.03.01.05		Carb.e lubrif.veicoli aziend. non st	20	2.278,24					
61		PRESTAZIONI DI LAVORO NON I		148.017,41					
61.01		PRESTAZIONI DI LAVORO AUTO		63.803,54					
61.01.01		Consulenze amministrative e fisc		27.635,78					
61.01.01.01		Consulenze ammin.e fiscali (non o	100	15.059,60					
61.01.01.03		Consulenze ammin.e fiscali (ordin	100	12.576,18					
61.01.05		Consulenze legali	100	545,00					
61.01.17		Altri costi per prestazioni di terzi		21.455,20					
61.01.17.01		Altri costi per prest.di terzi affer.	100	21.455,20					
61.01.21		Lav.aut.occas/assoc.in partecip.		14.167,56					
61.01.21.01		Lav.aut.occas/assoc.in partecip.af	100	14.167,56					
61.03		ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO		27.175,07					
61.03.01		Compensi/rimborsi co.co.co.		12.300,00					
61.03.01.01		Compensi/rimborsi co.co.co.affere	100	12.300,00					
61.03.07		Contributi previdenziali co.co.co.		8.201,14					
61.03.07.01		Contrib.previd. co.co.co. afferenti	100	8.201,14					
61.03.15		Compensi per lavoro temporane		6.673,93					
61.03.15.01		Compensi per lavoro tempor.(com	100	542,02					
61.03.15.03		Compensi per lavoro tempor.(retr.	100	6.131,91					
61.05		COMPENSI ORGANI SOCIALI		57.038,80					
61.05.01		Compensi amministratori		24.958,80					
61.05.01.05		Compensi amministr.soci co.co.co	100	24.958,80					
61.05.19		Acc.to TFM amministratori co.co.		2.080,00					
61.05.19.01		Acc.to TFM ammin.soci co.co.co	100	2.080,00					
61.05.92		Compensi Organi Sociali (Dettagli	100	30.000,00					
63		SPESE AMMIN.,COMM. E DI RAP		41.986,08					
63.01		SPESE COMMERCIALI E DI VIAG		26.263,23					
63.01.01		Pubblicità, inserzioni e affissioni		26.263,23					
63.01.01.01		Pubblicità, inserz. e affissioni ded.	100	26.263,23					
63.03		SPESE DI RAPPRESENTANZA (C		400,00					
63.03.01		Spese di rappresentanza (on.ges		400,00					
63.03.01.01		Sp.di rappr.ded.con lim.ricavi(on.g	100	400,00					
63.05		SPESE AMMINISTRATIVE E GEN		15.322,85					
63.05.01		Spese postali	100	4.617,26					
63.05.03		Gestione fax	100	3.092,51					
63.05.11		Altre spese amministrative	100	1.481,93					
63.05.15		Premi di assicurazioni obbligatorie	100	5.604,56					
63.05.19		Servizi smaltimento rifiuti	100	61,29					

Dati generali

Sede legale: VIA ALFIERI, 3

44021 CODIGORO

FE

Codice Fiscale: 01532550389

Partita IVA: 01532550389

Bilancio 4 sezioni**CONTO ECONOMICO****COSTI****RICAVI**

Conto	Part.	Descrizione	% Redd.	Importo	Conto	Part.	Descrizione	% Redd.	Importo
63.05.25		Assistenza software	100	225,00					
63.05.51		Spese generali varie	100	240,30					
65		COSTI PER GODIMENTO BENI D		111.812,44					
65.01		GESTIONE IMMOBILI		66.411,54					
65.01.05		Canoni locazione immobili		66.411,54					
65.01.05.01		Canoni locazione immobili deducib	100	66.411,54					
65.03		LOCAZ. E CANONI AUTOV. E AL'		7.842,64					
65.03.05		Canoni/spese access.nolegg.veic		7.842,64					
65.03.05.07		Spese access.noleg.veic.azien.no	20	7.842,64					
65.05		LOCAZIONI E CANONI IMPIANTI		6.521,14					
65.05.13		Canoni noleggio impianti e macchi	100	4.107,21					
65.05.15		Canoni noleggio attrezzature	100	2.413,93					
65.07		CANONI E LICENZE SOFTWARE		31.037,12					
65.07.03		Licenze d'uso software non capital	100	31.037,12					
67		COSTI PERSONALE DIPENDENT		277.037,26					
67.01		COSTI PERSONALE DIPENDENT		233.636,64					
67.01.01		Retribuzioni lorde		169.377,65					
67.01.01.01		Retribuzioni lorde dipendenti ordin	100	169.377,65					
67.01.03		Contributi INPS		43.379,95					
67.01.03.01		Contributi INPS dipendenti ordinar	100	43.379,95					
67.01.07		Quote TFR dipendenti		11.461,19					
67.01.07.01		Quote TFR dipend.ordinari (in azie	100	11.461,19					
67.01.09		Contrib.altri enti previdenz./assis		3.219,45					
67.01.09.01		Contrib.altri enti previd/ass.dip.ord	100	3.219,45					
67.01.11		Premi INAIL	100	6.198,40					
67.03		COSTI DIVERSI PERSONALE DIF		43.400,62					
67.03.03		Indenn.trasf.e altri rimb.spese di		7.319,04					
67.03.03.01		Indenn.trasf.e altri rimb.spese dip.	100	7.319,04					
67.03.11		Premi aziendali	100	18.900,00					
67.03.13		Ricerca, formazione e addestrame	100	2.935,20					
67.03.15		Indennità di mensa	100	10.627,37					
67.03.23		Costi per servizi generalità dipen	100	2.780,00					
67.03.25		Visite mediche periodiche ai dipen	100	732,00					
67.03.51		Altri costi per il personale dipende	100	107,01					
71		ONERI DIVERSI DI GESTIONE		38.400,63					
71.01		ONERI TRIBUTARI		24.229,19					
71.01.05		Diritti camerali	100	525,70					
71.01.51		Altre imposte e tasse indirette		23.703,49					
71.01.51.98		Altre imposte e tasse	100	23.703,49					
	1	Imposta di bollo/registro/vidimazio	100	5.633,64					
	2	Tassa libri sociali	100	516,46					
	3	Contributi e Diritti Ministero Comur	100	8.257,57					
	4	COSAP	100	9.295,82					
71.03		ALTRI COSTI DI ESERCIZIO		14.171,44					
71.03.01		Spese, perdite e sopravvenienze		11.070,84					
71.03.01.05		Spese, perdite e sopravv.passive i		11.070,84					

Dati generali

Sede legale: VIA ALFIERI, 3

44021 CODIGORO

FE

Codice Fiscale: 01532550389

Partita IVA: 01532550389

Bilancio 4 sezioni**CONTO ECONOMICO****COSTI****RICAVI**

Conto	Part.	Descrizione	% Redd.	Importo	Conto	Part.	Descrizione	% Redd.	Importo
71.03.03		Sanzioni, penalità e multe		229,22					
71.03.07		Contributi associativi		1.668,00					
71.03.07.01		Contributi associativi versati	100	1.668,00					
71.03.11		Abbonamenti, libri e pubblicazioni	100	555,31					
71.03.17		Arrotondamenti passivi diversi	100	18,07					
71.03.29		Penalità e risarcimenti passivi	100	500,00					
71.03.51		Costi e spese diverse	100	130,00					
75		ONERI FINANZIARI		6.798,41					
75.01		ONERI FINANZIARI VERSO BANCHE		6.798,41					
75.01.07		Commissioni e spese bancarie	100	6.798,41					
80		AMMORTAMENTI		291.046,27					
80.01		AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONE		55,05					
80.01.21		Amm.to software capitalizzato	100	55,05					
80.03		AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONE		290.991,22					
80.03.23		Amm.to ordinario impianti specifici	100	283.416,81					
80.03.35		Amm.to ordinario mobili e arredi	100	1.132,57					
80.03.39		Amm.ord.macchine d'ufficio elettriche	100	4.324,56					
80.03.45		Amm.to ordinario automezzi	100	2.117,28					
83		SVALUTAZIONI		5.661,34					
83.09		SVALUTAZIONE CREDITI		5.661,34					
83.09.01		Acc.to sval. crediti v/clienti	100	5.661,34					
84		IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		200.802,00					
84.01		IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		200.802,00					
84.01.01		IRES corrente		162.348,00					
84.01.03		IRAP corrente		37.730,00					
84.01.09		IRES anticipata di competenza		724,00					
		Totale Costi		1.747.896,78			Totale Ricavi		2.208.517,94
		Utile d'esercizio		460.621,16					
		Totale a pareggio		2.208.517,94					

Dati generali			
Sede legale:	VIA ALFIERI, 3	44021 CODIGORO	FE
Codice fiscale:	01532550389		
Partita IVA:	01532550389		

Stampa dettaglio voci

Riferimenti Prospetto			
Esercizio:	2017 .0	Esercizio 2017	
Codice Prospetto:	PB2017.0	Bilancio al 31/12/2017	
Codice BdV:	BDV2017.0	Bilancio di Verifica al 31/12/2017	
Codice BdV originale:			

Riferimenti Prospetto di confronto			
Codice Prospetto:	PB2016.1	Bilancio al 31/12/2016	
Codice BdV:	BDV2016.1R	Bilancio di Verifica Riclassificato al 31/12/2016	
Codice BdV originale:	BDV2016.1	Bilancio di verifica al 31/12/2016	

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2017		Periodo al 31/12/2016	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
1	ATTIVO			6.861.207		6.065.875
1.B	IMMOBILIZZAZIONI			3.381.601		3.045.850
1.B.1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					55
03.03.01	Software di proprieta' capitalizzato				55,05 D	
1.B.2	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			3.381.601		3.045.795
05.03.09	Impianti specifici		5.341.089,67 D		4.903.388,32 D	
05.03.51	Altri impianti e macchinari		174.570,40 D		145.593,23 D	
1	Ponti Radio		174.570,40 D		145.593,23 D	
05.07.01	Mobili e arredi		9.438,02 D		9.438,02 D	
05.07.03	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio		138.007,30 D		138.007,30 D	
05.07.09	Automezzi		50.712,91 D		50.712,91 D	
05.09.03	Impianti e macchinari in corso		179.807,65 D		19.689,13 D	
41.05.09	F.do ammortamento impianti specifici		2.332.119,64 A		2.048.702,83 A	
41.09.01	F.do ammortamento mobili e arredi		7.305,08 A		6.172,51 A	
41.09.05	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche		130.356,10 A		126.031,54 A	
41.09.07	F.do ammortamento automezzi		42.243,83 A		40.126,55 A	
1.C	ATTIVO CIRCOLANTE			3.094.324		2.687.753
1.C.1	RIMANENZE			45.426		83.175
09.01.13	Riman. mat.prime, sussid. e di consumo		45.425,64 D		83.174,59 D	
1.C.2	CREDITI			1.244.976		713.342
11.01.01	Fatture da emettere a clienti terzi		64.274,00 D		157.731,25 D	
11.03.01	Clienti terzi Italia		1.131.886,43 D		417.856,08 D	
15.01.07	Anticipi a fornitori terzi		6,64 D			
15.05.01	Depositi cauzionali per utenze		49.276,14 D		43.845,03 D	
15.05.03	Depositi cauzionali vari		26,00 D		26,00 D	
15.05.51	Crediti vari v/terzi		390,00 D		90,00 D	
2	crediti vari verso terzi		300,00 D			
1	crediti x spse bancarie a rimborso		90,00 D		90,00 D	
15.13.01	Banche c/partite attive da liquidare		301,53 D			
35.01.11	Erario c/liquidazione IVA				67.745,81 D	
35.05.01	Ritenute subite su interessi attivi		3.076,10 D		6.607,33 D	
35.05.15	Bonus DL 66/2014		398,86 D		130,90 D	
35.07.03	Erario c/acconti IRES				17.434,00 D	
35.07.21	Crediti per imposte anticipate		3.880,00 D		4.604,00 D	
35.07.92	Erario c/altri tributi (dettaglio)				150,00 D	
43.09.01	Fondo svalutaz. crediti verso clienti		8.539,34 A		2.878,00 A	
1.C.4	DISPONIBILITA' LIQUIDE			1.803.922		1.891.236
19.01.01	Banca c/c		1.675.049,05 D		1.835.834,23 D	
6	Banco BPM 938		492.955,02 D			
5	Bper 10362		155.368,88 D			
1	CA.RI.FE.				231.590,94 D	
3	Monte dei Paschi c/deposito vincolato				700.000,00 D	

Dati generali			
Sede legale:	VIA ALFIERI, 3	44021 CODIGORO	FE
Codice fiscale:	01532550389		
Partita IVA:	01532550389		

Stampa dettaglio voci

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2017		Periodo al 31/12/2016	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
4	Monte dei Paschi di Siena 1301006		1.026.725,15	D	42.741,70	D
2	SanGeminiano				861.501,59	D
19.01.03	Posta c/c		127.937,86	D	54.418,41	D
19.03.03	Cassa contanti		935,19	D	983,77	D
1.D	RATEI E RISCOINTI				385.282	332.272
21.01.03	Risconti attivi		297.793,83	D	264.837,65	D
21.01.05	Costi anticipati		87.488,39	D	67.434,68	D
2	PASSIVO				6.861.207	6.065.875
2.A	PATRIMONIO NETTO				4.321.026	3.860.404
2.A.1	Capitale				2.916.670	2.916.670
23.01.01.01	Capitale sociale		2.916.670,00	A	2.916.670,00	A
2.A.2	Riserva da soprapprezzo delle azioni				26.330	26.330
23.01.13	Riserva da sovrapprezzo		26.330,00	A	26.330,00	A
2.A.4	Riserva legale				115.612	96.606
23.01.05.01	Riserva legale		115.612,00	A	96.606,31	A
2.A.6	Altre riserve				1-	2-
23.01.65	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro		1,00	D	2,00	D
2.A.8	Utili (perdite) portati a nuovo				801.794	440.686
25.01.01.01	Utile portato a nuovo		801.794,23	A	440.686,13	A
2.A.9	Utile (perdita) dell'esercizio				460.621	380.114
2.B	FONDI PER RISCHI E ONERI				60.424	68.918
27.01.09	Fondo TFM amministratori		10.400,00	A	8.320,00	A
27.03.03	Fondo imposte differite		7.554,00	A	15.110,00	A
27.05.51	Altri fondi per rischi e oneri differiti		42.469,61	A	45.487,98	A
2.C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				39.965	28.606
29.01.01	Fondo TFR		39.964,72	A	28.605,55	A
2.D	DEBITI				1.085.611	872.757
33.01.01	Fatture da ricevere da fornitori terzi		181.292,93	A	181.411,65	A
33.01.09	Note credito da ricevere da fornit.terzi		515,70	D		
33.03.01	Fornitori terzi Italia		809.156,17	A	642.838,85	A
35.01.11	Erario c/liquidazione IVA		4.352,98	A		
35.03.01	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.		3.907,93	A	2.958,58	A
35.03.05	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.		2.178,00	A	928,50	A
35.03.11	Erario c/ritenute su altri redditi		974,36	A	1.353,18	A
35.03.15	Erario c/imposte sostitutive su TFR		23,46	A	28,86	A
35.07.01	Erario c/IRES		8.457,00	A		
35.07.05	Erario c/IRAP		5.758,00	A	1.470,00	A
37.01.01	INPS dipendenti		10.417,00	A	5.370,00	A
37.01.03	INPS collaboratori		1.522,00	A	2.182,00	A
37.01.05	INAIL dipendenti/collaboratori		1.812,20	A	595,23	A
39.05.03	Debiti v/amministratori		2.025,00	A	2.210,00	A
39.05.05	Debiti v/collaboratori		1.528,00	A	2.945,00	A
39.05.07	Sindacati c/ritenute		97,02	A	175,86	A
39.05.51	Debiti diversi verso terzi		4.320,01	A	286,00	A
4	Debiti per pagamento rateale		82,96	A		
1	Debiti vari		3.951,05	A	120,00	A
2	Personale dipendente c/trattenuta 1 quinto		166,00	A	166,00	A
3	Prestito a dipendenti		120,00	A		

Dati generali			
Sede legale:	VIA ALFIERI, 3	44021 CODIGORO	FE
Codice fiscale:	01532550389		
Partita IVA:	01532550389		

Stampa dettaglio voci

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2017		Periodo al 31/12/2016	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
39.07.01	Personale c/retribuzioni		15.290,00	A	7.509,00	A
39.07.07	Premio di risultato da liquidare		11.495,10	A	8.292,48	A
39.07.09	Dipendenti c/retribuzioni differite		21.519,76	A	12.201,58	A
2.E	RATEI E RISCONTI				1.354.181	1.235.190
45.01.03	Risconti passivi		1.354.180,68	A	1.235.189,73	A
1	Ricavi anticipati				705.439,86	A
4	Risconti passivi 2017		40.557,85	A	11.797,20	A
11	Risconti passivi Vodafone anno 2017		107.666,67	A		
2	Risconti passivi Wind anno 2013		186.666,66	A	205.333,33	A
3	Risconti passivi Wind anno 2015		112.000,01	A	121.333,34	A
10	Risconti passivi Wind anno 2017		177.333,33	A		
9	Risconti su contributi Lepida		529.079,90	A		
5	VDS Comacchio		56.616,00	A	63.693,00	A
7	VDS Masi torello		45.900,00	A	61.200,00	A
8	VDS Ostellato		39.344,26	A		
6	VDS Portomaggiore		59.016,00	A	66.393,00	A
3	CONTO ECONOMICO					
3.A	VALORE DELLA PRODUZIONE				2.143.705	1.907.202
3.A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				2.115.699	1.875.932
47.01.03	Vendita merci	100			75.000,00	A
47.11.03	Prestazioni di servizi	100	2.115.699,31	A	1.800.932,29	A
5	Acc Himax canone - mail e domini		486.396,82	A	476.799,04	A
17	Circuito L2		179.709,43	A		
7	Connettività su Fibra		909.031,58	A	1.084.397,51	A
3	Diritti fibra ottica		47.000,00	A	28.000,00	A
16	Fibra spenta		8.000,00	A		
11	LIM nelle scuole		6.500,00	A		
8	Manutenzione impianti videosorveglianza				9.279,00	A
4	Realizzazione e manutenzione tratte fibra ottica				24.800,00	A
6	Recuperi attivazione linea		52.226,44	A	47.438,83	A
2	Ricavi contratti di manutenzione Rete Telematica		32.994,24	A	23.601,24	A
19	Ricavi da assistenza informatica c/o Comuni		107.162,91	A		
9	Ricavi da impianti videosorveglianza		14.200,00	A	60.602,09	A
10	Ricavi vari		55.150,00	A	13.429,93	A
15	Ricavi VDS Comuni		75.298,83	A		
14	Rilascio circuito passivo H.O.		15.800,00	A		
13	Servizi vari		1.055,00	A		
12	Servizio Hot Spot		622,80	A		
1	Servizio internet - canoni		36.669,29	A	32.584,65	A
18	Una tantum attivazione e upgrade		87.881,97	A		
3.A.5	Altri ricavi e proventi				28.006	31.270
3.A.5.2	Ricavi e proventi diversi				28.006	31.270
53.01.15	Risarcim.danni perdita prodotti/sinistri	100			150,34	A
53.01.19.01	Sopravv.attive da gestione ordin.impon.	100	25.693,55	A	18.135,83	A
53.01.29	Arrotondamenti attivi diversi	100	7,96	A	8,54	A
53.01.31	Penali attive	100	2.221,12	A	1.475,31	A
53.01.35	Rimborsi spese imponibili	100	83,30	A	11.500,00	A
3.B	COSTI DELLA PRODUZIONE				1.501.669	1.373.144
3.B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				203.440	227.011

Dati generali			
Sede legale:	VIA ALFIERI, 3	44021 CODIGORO	FE
Codice fiscale:	01532550389		
Partita IVA:	01532550389		

Stampa dettaglio voci

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2017		Periodo al 31/12/2016	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
55.01.19	Oneri accessori su acquisti	100	62,10	D		
55.03.01	Acq.beni materiali per produz. servizi	100	186.638,40	D	217.159,99	D
55.03.03	Acq.materiali di consumo (att.servizi)	100	7.650,84	D	1.596,19	D
55.07.01.01	Acquisto beni strument.inf.516,46 ded.	100	817,69	D	1.129,90	D
55.07.01.03	Acq.beni strum.inf.516,46 tel.fissa/mob.	80	949,39	D		
55.07.03	Attrezzatura minuta	100			403,33	D
55.07.17	Cancelleria varia	100	781,46	D	895,21	D
59.01.01	Carburanti e lubrificanti automezzi	100	4.261,80	D	3.723,95	D
59.03.01.01	Carb.e lubrif.veicoli aziendali deduc.	100			2.102,71	D
59.03.01.05	Carb.e lubrif.veicoli aziend. non strum.	20	2.278,24	D		
3.B.7	Costi per servizi				536.237	540.650
57.01.01.01	Lavorazioni di terzi	100	2.778,60	D	1.488,00	D
57.01.51.01	Altri servizi per la produzione	100			683,00	D
57.01.51.03	Acq.servizi diversi (attiv.di servizi)	100	74.992,83	D	62.151,00	D
2	Ced Comacchio		31.359,83	D	5.775,00	D
1	Installazione antenne		43.633,00	D	56.376,00	D
57.01.92	Servizi per la produzione (dettaglio)	100	163.387,96	D	157.082,49	D
4	Contratti di servizio Cadf		30.800,01	D	18.800,01	D
2	Prestazioni di assistenza informatica		3.425,00	D	4.412,50	D
1	Prestazioni varie per la produzione				500,00	D
6	Sfalcio erba/derattizzazione		2.888,19	D		
5	Spese istruttoria lavori		1.439,32	D	2.059,25	D
3	Spese per servizi pers dist (da CADF)		124.835,44	D	131.310,73	D
57.01.94	Servizi diversi (dettaglio)	100			671,20	D
57.03.01	Trasporti su vendite	100	244,03	D	474,97	D
57.05.01.01	Trasporti su acquisti	100	1.664,62	D	1.515,30	D
57.05.05	Magazzinaggio su acquisti	100			36,90	D
57.09.01.01	Spese telefoniche ordinarie	80	1.944,69	D	1.332,87	D
57.09.13.01	Energia elettrica	100	23.709,95	D	22.973,91	D
57.09.21	Pulizia locali	100	3.600,00	D	3.600,00	D
57.11.07.01	Altre spese manutenzione beni propri	100	180,00	D		
57.11.90	Manutenzioni (dettaglio)	100	62.457,32	D	62.248,34	D
1	Manutenzione Rete fibre ottiche		47.751,98	D	57.596,34	D
2	Manutenzione Rete radio		14.705,34	D	4.652,00	D
59.01.13.03	Spese manutenzione automezzi propri	100	3.207,64	D		
59.01.17.03	Canoni manutenzione automezzi propri	100			4.417,18	D
59.01.25	Servizi generali vari automezzi	100	1.352,58	D		
61.01.01.01	Consulenze ammin.e fiscali (non ordin.)	100	15.059,60	D	10.960,46	D
61.01.01.03	Consulenze ammin.e fiscali (ordinarie)	100	12.576,18	D	26.350,00	D
61.01.05	Consulenze legali	100	545,00	D		
61.01.17.01	Altri costi per prest.di terzi affer.	100	21.455,20	D	24.771,10	D
61.01.21.01	Lav.aut.occas/assoc.in partecip.affer.	100	14.167,56	D		
61.03.01.01	Compensi/rimborsi co.co.co.afferenti	100	12.300,00	D	17.734,00	D
61.03.07.01	Contrib.previd. co.co.co. afferenti	100	8.201,14	D	9.028,31	D
61.03.15.01	Compensi per lavoro tempor.(compenso)	100	542,02	D	1.135,79	D
61.05.01.05	Compensi amministr.soci co.co.co SC	100	24.958,80	D	24.428,11	D
61.05.15	Premi INAIL soci/titolari	100			1.061,08	D
61.05.19.01	Acc.to TFM ammin.soci co.co.co SC	100	2.080,00	D	2.080,00	D
61.05.92	Compensi Organi Sociali (Dettaglio)	100	30.000,00	D	30.000,00	D

Dati generali			
Sede legale:	VIA ALFIERI, 3	44021 CODIGORO	FE
Codice fiscale:	01532550389		
Partita IVA:	01532550389		

Stampa dettaglio voci

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2017		Periodo al 31/12/2016		
			Parziali	Totali	Parziali	Totali	
63.01.01.01	Pubblicità, inserz. e affissioni ded.	100	26.263,23	D		37.522,41	D
63.05.01	Spese postali	100	4.617,26	D		6.829,51	D
63.05.03	Gestione fax	100	3.092,51	D		1.820,56	D
63.05.11	Altre spese amministrative	100	1.481,93	D		1.713,38	D
63.05.15	Premi di assicurazioni obbligatorie	100	5.604,56	D		5.031,61	D
63.05.19	Servizi smaltimento rifiuti	100	61,29	D		360,00	D
63.05.25	Assistenza software	100	225,00	D		450,00	D
63.05.51	Spese generali varie	100	240,30	D		5.550,00	D
67.03.13	Ricerca, formazione e addestramento	100	2.935,20	D		2.198,00	D
67.03.23	Costi per servizi generalità dipendenti	100	2.780,00	D			
67.03.25	Visite mediche periodiche ai dipendenti	100	732,00	D			
75.01.07	Commissioni e spese bancarie	100	6.798,41	D		12.950,69	D
3.B.8	Costi per godimento di beni di terzi				111.812		109.995
65.01.05.01	Canoni locazione immobili deducibili	100	66.411,54	D		66.411,07	D
65.03.05.07	Spese access.noleg.veic.azien.non strum.	20	7.842,64	D		7.846,56	D
65.05.13	Canoni noleggio impianti e macchinari	100	4.107,21	D		3.668,85	D
65.05.15	Canoni noleggio attrezzature	100	2.413,93	D		450,00	D
65.05.19	Canoni noleggio telefonia fissa	80				440,00	D
65.07.03	Licenze d'uso software non capitalizzati	100	31.037,12	D		31.178,42	D
3.B.9	Costi per il personale				276.722		190.135
3.B.9.a	Salari e stipendi				212.356		149.742
61.03.15.03	Compensi per lavoro tempor.(retr.contr)	100	6.131,91	D		13.766,36	D
67.01.01.01	Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	100	169.377,65	D		119.599,81	D
67.03.03.01	Indenn.trasf.e altri rimb.spese dip.ord.	100	7.319,04	D		8.315,73	D
67.03.11	Premi aziendali	100	18.900,00	D			
67.03.15	Indennità di mensa	100	10.627,37	D		8.060,57	D
3.B.9.b	Oneri sociali				52.798		33.097
67.01.03.01	Contributi INPS dipendenti ordinari	100	43.379,95	D		29.045,42	D
67.01.09.01	Contrib.altri enti previd/ass.dip.ordin.	100	3.219,45	D			
67.01.11	Premi INAIL	100	6.198,40	D		4.051,82	D
3.B.9.cde	Trattamento di fine rapporto, di quiescenza e altri costi				11.568		7.296
3.B.9.cde.c	Trattamento di fine rapporto				11.461		7.296
67.01.07.01	Quote TFR dipend.ordinari (in azienda)	100	11.461,19	D		7.295,85	D
3.B.9.cde.e	Altri costi per il personale				107		
67.03.51	Altri costi per il personale dipendente	100	107,01	D			
3.B.10	Ammortamenti e svalutazioni				296.707		271.317
3.B.10.abc	Ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali				291.046		268.439
3.B.10.abc.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				55		21.557
80.01.21	Amm.to software capitalizzato	100	55,05	D		1.380,00	D
80.01.53	Amm.to altre spese pluriennali	100				20.176,78	D
3.B.10.abc.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				290.991		246.882
80.03.23	Amm.to ordinario impianti specifici	100	283.416,81	D		229.789,08	D
80.03.35	Amm.to ordinario mobili e arredi	100	1.132,57	D		1.132,57	D
80.03.39	Amm.ord.macchine d'ufficio elettroniche	100	4.324,56	D		7.934,89	D
80.03.45	Amm.to ordinario automezzi	100	2.117,28	D		8.025,30	D
3.B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				5.661		2.878
83.09.01	Acc.to sval. crediti v/clienti	100	5.661,34	D		2.878,00	D

Dati generali			
Sede legale:	VIA ALFIERI, 3	44021 CODIGORO	FE
Codice fiscale:	01532550389		
Partita IVA:	01532550389		

Stampa dettaglio voci

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2017		Periodo al 31/12/2016	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
3.B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			37.749		29.845-
49.01.13	Rim.finali mat.prime,sussid.e di consumo	100	45.425,64	A	83.174,59	A
51.01.13	Rim.iniz.mat.prime, sussid.e di consumo	100	83.174,59	D	53.329,47	D
3.B.14	Oneri diversi di gestione			39.002		63.881
53.01.53	Differenza di arrotondamento all' EURO	100	1,00	D		
59.01.11	Tassa di possesso automezzi	100	200,21	D	132,35	D
63.03.01.01	Sp.di rappr.ded.con lim.ricavi(on.gest.)	100	400,00	D	280,00	D
71.01.05	Diritti camerali	100	525,70	D	517,70	D
71.01.09	Tasse concess.govern.telefonia mobile	80			89,45	D
71.01.13	Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	100			9.812,54	D
71.01.51.01	Altre imposte e tasse indirette ded.	100			8.768,85	D
71.01.51.98	Altre imposte e tasse	100	23.703,49	D	6.099,38	D
3	Contributi e Diritti Ministero Comunicazioni		8.257,57	D		
4	COSAP		9.295,82	D		
1	Imposta di bollo/registro/vidimazioni		5.633,64	D		
2	Tassa libri sociali		516,46	D		
71.03.01.01	Spese, perdite e sopravv.passive deduc.	100			474,22	D
71.03.01.05	Spese, perdite e sopravv.passive in ded.		11.070,84	D	64,00	D
71.03.03	Sanzioni, penalità e multe		229,22	D	52,83	D
71.03.07.01	Contributi associativi versati	100	1.668,00	D	3.664,90	D
71.03.11	Abbonamenti, libri e pubblicazioni	100	555,31	D		
71.03.15.01	Perdite su crediti deducibili	100			32.258,78	D
71.03.17	Arrotondamenti passivi diversi	100	18,07	D	12,35	D
71.03.29	Penalità e risarcimenti passivi	100	500,00	D	573,00	D
71.03.51	Costi e spese diverse	100	130,00	D	1.080,30	D
3.DIFF_TOT	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)				642.036	534.058
3.C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				11.831	25.322
3.C.16	Altri proventi finanziari				11.831	25.413
3.C.16.d	Proventi diversi dai precedenti				11.831	25.413
3.C.16.d.5	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese				11.831	25.413
73.13.09	Interessi attivi su c/c bancari	100	11.831,06	A	25.412,73	A
73.13.13.01	Interessi attivi diversi imponibili	100			0,02	A
3.C.17	Interessi ed altri oneri finanziari					91
3.C.17.5	Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese					91
75.01.01	Interessi passivi bancari	100			0,22	D
75.03.07	Interessi/commissioni passive factoring	100			90,99	D
3.RIS_ANTE	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)				653.867	559.380
3.20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				193.246	179.266
3.20.1	Imposte correnti sul reddito d'esercizio				200.078	187.253
84.01.01	IRES corrente		162.348,00	D	155.281,00	D
84.01.03	IRAP corrente		37.730,00	D	31.972,00	D
3.20.3	Imposte differite e anticipate sul reddito d'esercizio				6.832-	7.987-
84.01.09	IRES anticipata di competenza		724,00	D	671,00	D
84.01.21	IRES differita da esercizi precedenti		7.556,00	A	8.658,00	A
3.21	Utile (perdita) dell'esercizio				460.621	380.114
	Utile (perdita) dell'esercizio (SP)				460.621,16	380.113,79
	Utile (perdita) dell'esercizio (CE)				460.621,16	380.113,79

1. Riferimenti normativi
2. Profilo della società
3. Strumenti adottati in coerenza alle disposizioni normative attinenti alle società a controllo pubblico in house providing
4. Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs 175/2016)

1. Riferimenti normativi

In quanto società a controllo pubblico indiretto ed in house providing, DELTA WEB è soggetta alle disposizioni dettate dal D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" che ha ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

L'art. 6 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico", prevede in particolare quanto segue:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio

L'art. 18 dello Statuto di DELTA WEB, modificato in applicazione di quanto previsto dal citato

D.lgs. 175/2016 attua le disposizioni di cui al sopra recato art. 6 nel modo seguente:

Spetta al Consiglio di Amministrazione valutare l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti: a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale; b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione; c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società; d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Il Consiglio di Amministrazione adotta specifici programmi di valutazione del rischio e ne informa l'Assemblea nell'ambito della relazione sulla gestione di cui all'articolo 2428 c.c. rubricato "Relazione sulla gestione". Se dall'analisi degli indicatori di rischio emergessero elementi tali da far presumere un possibile stato di crisi, detto organo adotta senza indugio i relativi provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento (in sostituzione del bilancio di previsione) da farsi approvare dall'Assemblea ordinaria dei soci.

La presente Relazione viene quindi predisposta in attuazione della norma sopra riportata e sarà sottoposta all'Assemblea degli Azionisti chiamata a deliberare sull'approvazione del Bilancio 2017.

2. Profilo della Società

Delta Web viene costituita nel 2001 da parte di Agea spa, di Area spa, del Consorzio Acque Delta Ferrarese e del Comune di Argenta; attualmente le partecipazioni sono detenute totalmente da CADF spa.

Le società di servizi pubblici agiscono inizialmente in rappresentanza di 19 Comuni e, con l'ingresso nel 2005 di Acosea Impianti, Delta Web arriva a rappresentare tutti i Comuni della

Provincia di Ferrara.

Dal 2004 al 2008 viene realizzata la rete telematica provinciale costituita da 310 km di cavo multifibra (220 km dorsale, 90 km reti cittadine) e n. 53 impianti radio per una copertura di c.ca 1.500 kmq., Migliarino, Migliaro, Ostellato, Ro, Tresigallo), costituito il 21 settembre 1924.

Nel 2006, i Sindaci, rilevata la presenza di un diffuso digital divide e la non disponibilità dei gestori nazionali ad erogare il servizio ADSL in aree commercialmente non appetibili sollecitano Delta Web ad intervenire non solo per realizzare l'infrastruttura ma anche ad erogare servizi a banda larga.

Dal 2006 ad oggi Delta Web, iscrittasi all'Albo dei gestori di telecomunicazione, ha erogato servizi di connettività a cittadini e imprese, massimamente sul proprio territorio istituzionale, direttamente o attraverso gestori nazionali cui ha messo a disposizione le proprie infrastrutture.

Nel novembre-dicembre 2014 tutti i Consigli Comunali dei Comuni soci di CADF spa, riconoscendo il servizio di telecomunicazioni quale servizio pubblico economico, hanno deliberato l'affidamento del servizio alla società, quale società In House, atteso che la stessa rispetta tutti i requisiti previsti dalle direttive e dalla giurisprudenza comunitaria e che è indubbia la potestà dei Comuni di individuare i servizi gestiti da Delta Web s.p.a. quali servizi pubblici economici e di affidarli direttamente alla società medesima, in quanto società In house.

Fattispecie prevista anche dal Codice Italiano delle comunicazioni elettroniche che prevede espressamente che gli enti locali possono fornire reti o servizi di comunicazione elettronica accessibile al pubblico, attraverso società controllate o collegate (vedasi approfondimenti in appendice).

- La Mission di Delta Web:

Delta Web Spa si pone l'obiettivo di portare la connessione a tutti i cittadini residenti nei comuni soci, rispondendo ai bisogni del territorio e migliorando la qualità delle trasmissioni digitali. Da un lato svolge una importante funzione sociale, garantendo anche un fondamentale supporto tecnologico alle Pubbliche Amministrazioni, dall'altro fornisce una valida collaborazione alle aziende che vogliono implementare il proprio business.

DELTA WEB presenta una struttura di governo di tipo tradizionale in coerenza con quanto previsto dall'art. 11 del D.lgs. 175/2016, articolata in Assemblea degli Azionisti, Amministratore Unico e Collegio Sindacale, che esercita le funzioni di vigilanza di cui

all'art. 2403 del codice civile e la revisione legale dei conti di cui all'art. 2409 bis del codice civile fino a prossima scadenza del mandato, perché successivamente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 bis del nuovo Statuto, tale attività sarà svolta da un Revisore legale dei conti o ad una Società di revisione legale dei conti, così come prescritto dall'art. 3, comma 2 del D.lgs. 175/2016.

Ai predetti organi si affianca, nell'ambito del sistema di controllo interno il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

Tutto il sistema normativo e organizzativo interno è volto al raggiungimento degli obiettivi aziendali nel rispetto dei principi di legittimità, trasparenza e tracciabilità.

3. Strumenti adottati in coerenza alle disposizioni normative attinenti alle società a controllo pubblico ed in house providing.

- **La Trasparenza**

L'anno 2017 si è caratterizzato per l'introduzione, nell'ordinamento giuridico italiano, di significativi provvedimenti in materia di trasparenza di cui Delta Web ha necessariamente dovuto tener conto essendo una società a «controllo» pubblico indiretto.

Il D.lgs. 175/2016, c.d. T.U. sulle società partecipate, entrato in vigore il 23.09.2016, ha chiarito che le società a «controllo» pubblico sono quelle società in cui si verifica la situazione di cui all'articolo 2359 del codice civile, cioè le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria anche attraverso società controllate.

Circa la materia della trasparenza, in particolare, in attuazione della delega contenuta nell'art. 7 della legge 7.8.2015, n. 124 (c. d. Legge Madia), che ha conferito una serie di deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche destinate ad avere effetti anche per quei soggetti che hanno veste giuridica di diritto privato, il Governo ha adottato il Decreto Legislativo n. 97/2016, in vigore dal 23 giugno 2016, recante “*revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (..)*”.

La nuova disciplina, articolata in due capi, recanti rispettivamente modifiche al D.lgs. 33/2013 (Capo I) e modifiche alla legge n. 190/2012 (Capo II), ridefinisce ed amplia gli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità, ed ha inciso anche sulla disciplina degli enti di diritto privato e delle società a controllo pubblico.

Il D.lgs. n. 97/2016 ha abrogato l'art. 11 del D.lgs. n. 33/2013 (art. 43 del D.lgs. n. 97/2016) ed inserito, dopo l'art. 2 del D.lgs. n. 33/2013, l'art. 2-bis "Ambito soggettivo di applicazione" (art. 3, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 97/2016). Tale ultima disposizione, dopo aver fornito, al comma 1, la definizione di pubbliche amministrazioni (cioè quelle dell'art. 1, comma 2, del Dlgs. 165/2001) - ai fini dell'applicazione del decreto - stabilisce, al comma 2, che la medesima disciplina si applica anche, "in quanto compatibile" alle società a controllo pubblico, come definite dal decreto legislativo emanato in attuazione dell'art. 18 della L. 7 agosto 2015, n. 124, con esclusione delle società quotate, anch'esse come definite dal medesimo decreto legislativo emanato in attuazione dell'art. 18 della L. 7 agosto 2015, n. 124.

Recentemente la delibera 1134/2017 dell'ANAC ha confermato, per le società a controllo pubblico, che le misure di trasparenza confluiscono in un'apposita sezione del PTPC e che in tale sezione sono individuate le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi delle informazioni da pubblicare, prevedendo anche uno specifico sistema delle responsabilità e indicando i nominativi dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti la cui pubblicazione è espressamente prevista da specifiche norme di legge, sia di quelli c.d. "ulteriori" individuati dalla medesima società in ragione delle proprie caratteristiche strutturali e funzionali (art. 1, co. 9, lett. f) l. 190/2012 e art. 7-bis, co. 3, d.lgs. 33/2013).

Delta Web ha già realizzato tale integrazione prevedendo nell'aggiornamento del PTPC 2017 l'inserimento della parte relativa alla trasparenza nell'ambito del medesimo PTPC.

La delibera ANAC dispone anche che le società in controllo pubblico pubblicano, secondo gli adeguamenti indicati nell'Allegato 1) alla delibera i dati, i documenti e le informazioni relativi alle loro organizzazione e attività esercitate nella apposita sezione, denominata "Società trasparente", in cui pubblicare i dati e le informazioni ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013.

Da ultimo la delibera si sofferma sull'accesso generalizzato ricordando che le società pubbliche (nei limiti indicati dall'art. 2-bis) sono tenute ad attuare la disciplina in tema di trasparenza, garantendo l'accesso civico ai dati e ai documenti detenuti, relativamente all'organizzazione e alle attività svolte.

L'accesso generalizzato è riconosciuto per i dati e i documenti che non siano già oggetto degli obblighi di pubblicazione già indicati.

Delta Web ha già implementato nel corso degli anni scorsi la sezione Società trasparente che viene tenuta costantemente aggiornata e di cui viene effettuato un monitoraggio semestrale, di cui

l'ultimo effettuato in data 6 settembre 2017 come da verbale conservato in atti.

Per quanto concerne l'accesso generalizzato Delta Web ha già dato piena attuazione alle disposizioni di cui al D.lgs. 97/2016 sin dal precedente aggiornamento del 2017, attraverso la approvazione di un apposito regolamento, la predisposizione di un modello di istanza e la individuazione del Responsabile del procedimento di accesso e del suo eventuale sostituto.

Il tutto debitamente pubblicato nella sottosezione "Altri contenuti" della sezione Società trasparente del sito internet della società.

- **L'anticorruzione**

Il 1° Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 della Società, è stato approvato dall'Amministratore Unico con Provvedimento n. 21 del 12.11.2015 e pubblicato sul sito web della Società nella Sezione "Società Trasparente – Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione".

Nell'anno 2017 sono intervenute diverse e rilevanti modifiche normative e linee interpretative che hanno influenzato il nuovo aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione approvato dall'Amministratore Unico con Provvedimento n. 2 in data 30.1.2018.

In primo luogo la Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 con la quale l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

In questa deliberazione ANAC rileva che non vi sono specifiche misure innovative per la redazione del piano anticorruzione nelle società a controllo pubblico, per le quali rimangono quindi pienamente in vigore le indicazioni già fornite nel 2016.

Di estremo interesse, per Delta Web, è la già citata deliberazione ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017 «Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici»

Nella programmazione delle misure occorre ribadire che gli obiettivi organizzativi e individuali ad esse collegati assumono rilevanza strategica ai fini della prevenzione della corruzione e vanno pertanto integrati e coordinati con tutti gli altri strumenti di programmazione e valutazione all'interno della società o dell'ente.

Queste misure devono fare riferimento a tutte le attività svolte ed è necessario siano ricondotte in un documento unitario che tiene luogo del Piano di prevenzione della corruzione anche ai fini della valutazione dell'aggiornamento annuale e della vigilanza dell'ANAC.

Delta Web ha adottato tali misure di prevenzione della corruzione che sono costantemente monitorate anche al fine di predisporre annualmente, il loro aggiornamento.

4. Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.lgs. 175/2016)

Con Provvedimento n. 6 del 5.4.2018 dell'Amministratore Unico è stato approvato il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui agli artt. 6 e 14 del D.lgs. 175/2016 cui si rinvia integralmente.

L'art. 14 del decreto legislativo 175/2016, prevede che, qualora affiorino nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

L'art. 18 del nuovo Statuto di Delta Web, prevede, in attuazione al suddetto obbligo normativo, che l'Organo di amministrazione adotti uno specifico programma di valutazione del rischio e ne informi l'Assemblea nell'ambito della relazione sulla gestione di cui all'articolo 2428 c.c. rubricato "Relazione sulla gestione".

Come affermato anche nelle Linee Guida di Utilitalia le singole società potranno decidere se e quali indicatori utilizzare, ferma restando la possibilità, da un lato, di ampliarne o ridurne il numero e, dall'altro, di individuare i livelli di riferimento degli stessi, sulla base sia delle specificità connesse al settore gestito sia delle peculiarità aziendali. La gestione di tali previsioni potrà spingersi fino a configurare un sistema strutturato di risk management in senso proprio.

Al fine di valutare il rischio di crisi aziendale, essendo esso un fenomeno non cristallizzato, si presuppone una visione non solo storica, ma anche prospettica, ovvero tesa ad individuare la capacità anche futura dell'impresa ad adempiere non solo alle obbligazioni già assunte, ma anche a quelle prevedibili nel normale corso di attività.

In tal senso si è ritenuto opportuno, in linea con quanto sostenuto anche dal documento emanato nell'Ottobre del 2015 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, denominato "Informativa e valutazione nella crisi d'impresa", che nell'intento di individuare eventuali fattori di rischio di crisi di impresa si debbano condurre analisi integrate, ovvero in grado di prendere in considerazione aspetti storici, attuali e prospettici della realtà aziendale in oggetto di valutazione.

Inoltre, in coerenza con il principio internazionale di revisione ISA Italia 570, si sono individuati alcuni eventi o circostanze che possono comportare il rilevamento di fattori di rischio di crisi aziendale e che possono pertanto essere presi come riferimento per la modellizzazione richiesta all'art. 6 del D.lgs. 175/2016.

Gli strumenti utilizzati per poter determinare il grado di esposizione al rischio di crisi aziendale sono quindi suddivisi in due ambiti d'indagine, ambito esterno ed interno e riguardano sia l'Analisi di contesto che l'Analisi di bilancio.

Nel merito, la verifica effettuata sul bilancio 2017, evidenzia le risultanze riportate nell'allegato documento di analisi del rischio, dal quale si evince quanto segue:

L'Analisi di contesto ha rilevato un rischio **“Trascurabile”** su tutti gli indicatori riguardanti sia le criticità esterne che quelle interne.

L'analisi di bilancio, suddivisa in analisi di liquidità, analisi di solidità ed analisi di redditività ha evidenziato, per tutti gli indicatori, risultanze positive che non denotano fattori di rischio per l'azienda.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE DELTA WEB
VERIFICA ANNO 2017
(Ex artt. 6 e 14 del d.lgs. 175/2016)

PREMESSA:

Il D.lgs. n. 175/2016, recante il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella legge n. 124/2015.

L'articolo 6 prevede che le società soggette al controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nella relazione sul governo societario.

Questa disposizione è collegata con quella prevista nell'articolo 14 del medesimo decreto legislativo 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

L'art. 18 dello Statuto di Delta Web prevede, in attuazione al suddetto obbligo normativo, che l'Organo di amministrazione adotti specifici programmi di valutazione del rischio e ne informi l'Assemblea nell'ambito della relazione sulla gestione di cui all'articolo 2428 c.c. rubricato “Relazione sulla gestione”.

Il medesimo articolo dispone che, se dall'analisi degli indicatori di rischio emergessero elementi tali da far presumere un possibile stato di crisi, il Consiglio di Amministrazione debba adottare senza indugio i relativi provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento da farsi approvare dall'Assemblea ordinaria dei soci.

Con provvedimento n. 6 in data 5 aprile 2018 l'Amministratore Unico di Delta Web ha approvato il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale di Delta Web.

Con il presente atto si da conto della verifica effettuata con riferimento all'anno 2017 degli indicatori previsti dal citato Programma.

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI D'IMPRESA:

Gli strumenti utilizzati per poter determinare il grado di esposizione al rischio di crisi aziendale sono suddivisi in due ambiti d'indagine:

- Esterno;
- Interno.

Essi sono:

- Analisi di contesto;
- Analisi di bilancio.

➤ ANALISI DI CONTESTO (SWOT analysis)

Al fine di comprendere le dinamiche del **contesto ambientale** in cui opera l'impresa, viene fatta una valutazione delle criticità legate a fattori esogeni al fine di definire le opportunità e le minacce che possono impattare negativamente sul sistema di funzionamento aziendale. Inoltre la comparazione di tali variabili con le medesime di altre imprese simili, per tipologia di servizi offerti o del medesimo settore (benchmark), permette di definire i punti di forza e di debolezza dell'impresa.

La metodologia usata per la valutazione del rischio si sviluppa in 3 fasi:

- a) identificazione;
- b) analisi;
- c) ponderazione del rischio.

In particolare, l'analisi del rischio consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità e impatto) per giungere alla determinazione del livello di rischio. Il livello di rischio, in genere, è rappresentato da un valore numerico. Per ciascun rischio catalogato occorre stimare il valore della probabilità e il valore dell'impatto.

L'ambito esterno:

Per quanto riguarda l'ambito **esterno all'azienda**, l'analisi di alcune variabili significative permette di valutare l'esposizione al rischio di crisi.

Valutazione della probabilità

I fattori di criticità esterni da prendere in considerazione sono:

1. Revoca o scadenza dell'affidamento del servizio pubblico locale e/o dei servizi strumentali (SPL);
2. Da legislazione;
3. Da domanda (analisi di mercato: popolazione totale del territorio servito, utenti effettivi, stima della crescita del servizio, del tipo di servizio ecc.);
4. Da sottocapitalizzazione;
5. Da tariffa (comprensiva di costi/prezzo concorrenziale);
6. Da esternalizzazione di attività.

Scala delle probabilità:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
1	Improbabile	Potrebbe non accadere
2	Possibile	Potrebbe accadere
3	Probabile	Potrebbe accadere qualche volta
4	Molto probabile	Potrebbe accadere molte volte
5	Altamente probabile	L'accadimento è prossimo alla certezza

P1 - Revoca o scadenza dell'affidamento del servizio pubblico locale (SPL) e servizi strumentali		
L'affidamento del servizio sarà rinnovato?		
Risposta	Punteggio	VALUTAZIONE
No, non saranno rinnovati	1	2
Potrebbero essere rinnovati	2	
Saranno certamente rinnovati	5	

P2 - Modifiche legislative		
Potrebbero avvenire cambiamenti legislativi di rilevante importanza?		
Risposta	Punteggio	VALUTAZIONE
Potrebbero non accadere	1	2
Potrebbero accadere	2	
Accadranno certamente	5	

P3 - Criticità derivanti da mutamenti della domanda (di servizi)		
Potrebbero avvenire mutamenti della domanda (di servizi) legati a: popolazione del territorio servito, utenti effettivi, stime sulla crescita del servizio, tipologie di servizio?		
Risposta	Punteggio	VALUTAZIONE
Non possono accadere	1	3
Potrebbero non accadere	2	
Potrebbero accadere	3	
Accadranno in determinate circostanze	4	
Accadranno certamente	5	

P4 - Criticità da sottocapitalizzazione		
Potrebbe avvenire che l'impresa si trovi in una condizione di sottocapitalizzazione?		
Risposta	Punteggio	VALUTAZIONE
Non può accadere	1	1
Potrebbe non accadere	2	
Potrebbe accadere	3	
Accadrà certamente	5	

P5 - Criticità derivanti dalla tariffa		
Potrebbe avvenire che la tariffa non sia più adeguata o non concorrenziale?		
Risposta	Punteggio	VALUTAZIONE
Potrebbe non accadere	1	2
Potrebbe accadere	2	
Accadrà in determinate circostanze	3	
Accadrà certamente	5	

L'indice di probabilità¹ ottenuto è il seguente: 2,68.

Valutazione dell'impatto

Le modalità di impatto delle criticità esterne sulla dimensione aziendale sono:

1. Impatto economico (l'impresa subisce un danno in termini di riduzione di valore e/o sulla qualità del servizio);
2. Impatto reputazionale;
3. Impatto sulla compliance.

Scala della gravità d'impatto:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
1	Marginale	Irrilevante
2	Minore	Poco significativo
3	Soglia	Potrebbe avere effetti
4	Serio	Potrebbe avere effetti significativi
5	Superiore	Ha effetti significativi e rilevanti

I1 - Impatto economico		
L'impresa ha ridotto il suo valore (utile) e/o la qualità del servizio?		
Risposta	Punteggio	VALUTAZIONE
No	1	1
Si, ma non sensibilmente	2	
Si, sensibilmente	3	
Si, con effetti significativi	4	
Si, con effetti gravi	5	

¹ L'indice di probabilità è calcolato come: $\sum \frac{\text{numero di casi favorevoli all'evento}}{\text{numero di casi possibili}}$, ovvero $P = \frac{P1}{n} + \frac{P2}{n} + \frac{P3}{n} + \dots + \frac{Pn}{n}$; dove n è il numero di casi previsti nell'elenco di possibilità contemplate nell'analisi.

I2 - Impatto reputazionale		
L'impresa è stata al centro dell'attenzione mediatica (stampa-social)?		
Risposta	Punteggio	VALUTAZIONE
No	1	1
Si, ma non sensibilmente	2	
Si, sensibilmente	3	
Si, con effetti significativi	4	
Si, con effetti gravi	5	

I3 - Impatto sulla compliance		
L'impresa si è adattata alle nuove esigenze funzionali?		
Risposta	Punteggio	VALUTAZIONE
Si, completamente	1	4
Si, quasi completamente	2	
Si, in buona parte	3	
Si, ma in parte	4	
No	5	

L'indice di impatto² ottenuto è il seguente: 1,2.

Ponderazione del rischio

La determinazione del **livello di rischio**³ derivante dalla probabilità che una criticità si manifesti e dall'impatto che questa ha sull'impresa si ottiene moltiplicando l'indice di probabilità e l'indice di impatto.

Il **livello di rischio** ottenuto è pari a 3,216, ovvero **TRASCURABILE**.

Scala di valutazione del rischio:

		IMPATTO				
		1	2	3	4	5
PROBABILITA'	5	5	10	15	20	25
	4	4	8	12	16	20
	3	3	6	9	12	15
	2	2	4	6	8	10
	1	1	2	3	4	5

² L'indice di impatto è calcolato come: $\sum \frac{\text{numero di casi favorevoli all'evento}}{\text{numero di casi possibili}}$, ovvero $I = \frac{I_1}{n} + \frac{I_2}{n} + \frac{I_3}{n} + \dots + \frac{I_n}{n}$, dove n è il numero di casi previsti nell'elenco di possibilità contemplate nell'analisi.

³ Il livello di rischio è calcolato come: $R = P \times I$

RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO
R > 12	CRITICO
6 < R ≤ 12	RILEVANTE
3 < R ≤ 6	MEDIO
R ≤ 3	TRASCURABILE

L'ambito interno:

Per quanto riguarda l'ambito interno all'azienda, l'analisi di alcune variabili significative permette di valutare l'esposizione al rischio di crisi.

Valutazione della probabilità

I fattori di criticità interni da prendere in considerazione sono:

1. Da governance;
2. Da gestione;
3. Da personale ("fuga");
4. Da disponibilità delle infrastrutture essenziali;
5. Da normative (D.lgs. 175/2016, D.lgs. 231/2001, D.lgs. 39/2013, L. 190/2014, Regolamento UE sulla Privacy ecc.);
6. Da qualificazione del management;
7. Da squilibrio economico-finanziario.

Scala delle probabilità:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
1	Improbabile	Potrebbe non accadere
2	Possibile	Potrebbe accadere
3	Probabile	Potrebbe accadere qualche volta
4	Molto probabile	Potrebbe accadere molte volte
5	Altamente probabile	L'accadimento è prossimo alla certezza

P1 - Criticità da governance

Quanto la governance influisce sul rendimento/efficienza?

Risposta	Punteggio	VALUTAZIONE
Nessuna influenza	1	2
Potrebbe influire	2	
Potrà influire in determinate circostanze	3	
Potrà influirà in numerose circostanze	4	
Influirà con certezza	5	

P2 - Criticità da gestione		
Costi e investimenti potrebbero influire sul rendimento/efficienza?		
Risposta	Punteggio	VALUTAZIONE
Nessuna influenza	1	2
Potrebbero influire	2	
Potrà influire in determinate circostanze	3	
Potrà influire in numerose circostanze	4	
Influiranno con certezza	5	

P3 - Criticità da risorse umane		
L'eventuale fuga di personale qualificato che impatto potrebbe avere sul rendimento/efficienza e sulla struttura org.va?		
Risposta	Punteggio	VALUTAZIONE
Nessun impatto	1	3
Potrebbe influire in parte sull'efficienza, contenendo il riassetto org.vo e redistribuendo compiti	2	
Potrebbe influire in parte sull'efficienza, acquisendo risorse umane sul mercato	3	
Potrebbe influire sull'efficienza e sul rendimento, acquisendo risorse umane sul mercato	4	
L'impatto avrà conseguenze sul rendimento e sull'efficienza nonostante il reperimento di risorse umane sul mercato	5	

P4 - Criticità da disponibilità delle infrastrutture essenziali		
Le normative possono incidere sulla fruibilità delle infrastrutture essenziali?		
Risposta	Punteggio	VALUTAZIONE
No	1	3
In modo marginale	2	
Parzialmente introducendo aggravii economici a carico della società	3	
Parzialmente introducendo vincoli di utilizzo a carico della società	4	
Pesantemente introducendo aggravii economici e vincoli di utilizzo a carico della società	5	

P5 - Criticità da normative		
Le normative in essere come influiscono sul funzionamento aziendale?		
Risposta	Punteggio	VALUTAZIONE
influiscono marginalmente	1	2
Influiscono sulla burocrazia	2	
Influiscono su strutture riconfigurabili	3	
influiscono su funzioni e strutture	4	
influiscono su processi, funzioni e strutture	5	

P6 - Criticità da qualificazione del management		
Quali criticità può produrre il ricambio del management?		
Risposta	Punteggio	VALUTAZIONE
Nessuna criticità	1	3
Potrebbe influire in modo minimale	2	
Potrebbe influire su alcuni ambiti gestionali	3	
Potrebbe influire su diversi ambiti gestionali	4	
Influirà sicuramente in modo determinante	5	

P7- Criticità da squilibrio economico-finanziario		
L'impresa presenta caratteristiche di squilibrio economico e patrimoniale?		
Risposta	Punteggio	VALUTAZIONE
La gestione operativa è positiva, i bilanci in utile	1	1
La gestione operativa è parzialmente positiva, i bilanci in utile	2	
La gestione operativa è negativa, i bilanci in utile	3	
La gestione operativa è negativa, i bilanci in pareggio	4	
La gestione operativa è negativa, i bilanci in perdita	5	

L'indice di probabilità⁴ ottenuto è il seguente: 3,2.

Valutazione dell'impatto

Le modalità di impatto delle criticità interne sulla dimensione aziendale sono:

1. Impatto organizzativo (ne risente la struttura aziendale che necessita di essere ridefinita);
2. Impatto economico (l'impresa subisce un danno in termini di riduzione di valore e/o sulla qualità del servizio);
3. Impatto reputazionale;
4. Impatto sulla compliance.

Scala della gravità d'impatto:

⁴ Vedi *infra*, nota 1.

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
1	Marginale	Irrilevante
2	Minore	Poco significativo
3	Soglia	Potrebbe avere effetti
4	Serio	Potrebbe avere effetti significativi
5	Superiore	Ha effetti significativi e rilevanti

I1 - Impatto organizzativo		
Il riassetto org.vo quanta parte del personale/strutture potrebbe interessare?		
Risposta	Punteggio	VALUTAZIONE
Fino a circa il 20%	1	
Fino a circa il 40%	2	
Fino a circa il 60%	3	
Fino a circa il 80%	4	
Fino a circa il 100%	5	
		1

I2 - Impatto economico		
L'impresa ha ridotto il suo valore (utile) e/o la qualità del servizio?		
Risposta	Punteggio	VALUTAZIONE
No	1	
Si, ma non sensibilmente	2	
Si, sensibilmente	3	
Si, con effetti significativi	4	
Si, con effetti gravi	5	
		1

I3 - Impatto reputazionale		
L'impresa è stata al centro dell'attenzione mediatica (stampa-social)?		
Risposta	Punteggio	VALUTAZIONE
No	1	
Si, ma non sensibilmente	2	
Si, sensibilmente	3	
Si, con effetti significativi	4	
Si, con effetti gravi	5	
		1

I4 - Impatto sulla compliance		
L'impresa si è adattata alle nuove esigenze funzionali?		
Risposta	Punteggio	VALUTAZIONE
Si, completamente	1	3
Si, quasi completamente	2	
Si, in buona parte	3	
Si, ma in parte	4	
No	5	

L'indice di impatto⁵ ottenuto è il seguente: 1,2.

Ponderazione del rischio

La determinazione del **livello di rischio**⁶ derivante dalla probabilità che una criticità si manifesti e dall'impatto che questa ha sull'impresa si ottiene moltiplicando l'indice di probabilità e l'indice di impatto.

Il **livello di rischio** ottenuto è pari a 3,216, ovvero **TRASCURABILE**

Scala di valutazione del rischio:

		IMPATTO				
		1	2	3	4	5
PROBABILITA'	5	5	10	15	20	25
	4	4	8	12	16	20
	3	3	6	9	12	15
	2	2	4	6	8	10
	1	1	2	3	4	5
RISCHIO		LIVELLO DI RISCHIO				
R > 12		CRITICO				
6 < R ≤ 12		RILEVANTE				
3 < R ≤ 6		MEDIO				
R ≤ 3		TRASCURABILE				

⁵ Vedi *infra*, nota 2.

⁶ Vedi *infra*, nota 3.

➤ ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di Bilancio si basa su tecniche tramite le quali è possibile ottenere una lettura delle dinamiche aziendali, permette di ottenere dati e informazioni sull'equilibrio patrimoniale, reddituale e finanziario dell'azienda.

L'analisi di bilancio permette di conoscere la solidità, la liquidità e la redditività dell'impresa:

- L'analisi della solidità è volta ad apprezzare la relazione che intercorre fra le diverse fonti di finanziamento (sia interne che esterne) e la corrispondenza fra la durata degli impieghi e delle fonti.
- L'analisi della liquidità esamina la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve, con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine.
- L'analisi della redditività accerta la capacità dell'azienda di produrre un reddito adeguato a coprire l'insieme dei costi aziendali e di generare un utile per la remunerazione del capitale investito.

L'analisi del bilancio si sviluppa nelle seguenti fasi:

- 1) la raccolta delle informazioni attraverso i bilanci degli ultimi esercizi;
- 2) la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico (a valore aggiunto);
- 3) l'elaborazione di strumenti per la valutazione degli indici e dei flussi;
- 4) la comparazione dei dati elaborati che può essere fatta:
 - nel tempo, con gli indici della stessa impresa, relativi ai periodi passati per cogliere la dinamica della gestione nel tempo;
 - nello spazio, con indici standard o del medesimo settore in cui opera la società con indici tratti dai bilanci di imprese concorrenti.
- 5) La formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti e la redazione del rapporto finale.

Lo scopo è studiare gli aspetti della gestione che sono complementari a quelli espressi dalla misurazione del reddito d'esercizio e del capitale di funzionamento, in modo tale da mettere in evidenza e analizzare i punti di forza e di debolezza della società.

Nella tabella seguente vengono riportati gli indici di bilancio calcolati sulla base dei bilanci consuntivi riclassificati per il triennio 2013-2015 e comparati tra loro, al fine di valutarne le variazioni⁷ e comprendere quindi l'andamento aziendale nel periodo in oggetto.

⁷ Le variazioni sono calcolate come: $Var. = \frac{\text{Valore finale di periodo} - \text{valore iniziale di periodo}}{\text{Valore iniziale di periodo}} \times 100$

	2015	2016	2017	Var %
INDICI DI LIQUIDITA'				
Quoziente di disponibilita' <i>(liq. Imm.+ liq. Diff. + disp. nette)/passività correnti</i>	1,55	1,39	1,41	-9,03%
Quoziente di liquidita' <i>(liq.imm.+ liq.diff.)/passività correnti</i>	1,58	1,43	1,43	-9,49%
INDICI DI SOLIDITA'				
Copertura delle immobilizzazioni con patrimonio netto <i>patrimonio netto/(immobilizzazioni tecniche + finanz.)</i>	139%	126%	127%	-8,48%
Rapporto di indebitamento <i>attivo netto/capitale netto</i>	155%	157%	158%	2,04%
Peso dell'indebitamento <i>oneri finanziari/fatturato</i>	0.017	0	0	0
INDICI DI REDDITIVITA'				
Autofinanziamento <i>valore aggiunto/fatturato</i>	54,72%	56,47%	59,29%	8,35%
M O L (margine operativo lordo)	787.148	837.986	949.739	20,65%
R O E (return on equity) <i>risultato netto/patrimonio netto</i>	9,28%	9,85%	10,66%	14,87%
R O I (return on investment) <i>risultato operativo(ante oneri finanziari)/capitale investito</i>	9,01%	9,34%	9,52%	5,66%
R O A (return on asset) <i>risultato operativo/capitale investito</i>	8,56%	8,80%	9,36%	9,34%
R O S (return on sale) <i>risultato operativo/ricavi di vendita</i>	28,74%	28,47%	30,35%	5,6%
INDICI DI ROTAZIONE E DI DURATA				
Rotazione del capitale investito <i>produzione/capitale investito</i>	29,80%	30,93%	30,84%	3,48%

Analisi di liquidità

Tale analisi è volta a misurare la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni di pagamento nel breve periodo con la liquidità generata sempre a breve termine. Gli indicatori in oggetto sono stati calcolati per il triennio 2015-2017 e comparati tra loro, al fine di riscontrarne l'andamento e quindi le variazioni.

Il primo indicatore in analisi è il quoziente di disponibilità. Tale indice è volto ad apprezzare la capacità dell'impresa di ripagare debiti a breve scadenza con la liquidità immediatamente disponibile o con impieghi correnti che saranno liquidi a breve. Come è possibile notare l'indice si attesta su valori di 1.55 nel 2015 e 1.39 nel 2016, che descrive la completa capacità dell'impresa di far fronte alle passività correnti con la totalità delle liquidità correnti. Il valore dell'indice è leggermente crescente alla fine del triennio con un valore di 1.41 nel 2017. La variazione da inizio periodo è parzialmente negativa e pari a -9.03%, che tuttavia descrive un trend stabile della capacità di solvibilità dell'impresa nel breve termine.

Il secondo indicatore in oggetto è il quoziente di liquidità. Tale indice descrive la solvibilità dell'impresa nel breve senza considerare eventuali accumuli derivanti da esercizi precedenti. Il valore dell'indice è positivo pari a 1.58 nel 2015 e 1.43 nel 2016, descrivendo una situazione di ottima disponibilità di liquidità derivante esclusivamente dall'esercizio corrente. Nel 2017 il valore dell'indice è rimasto di 1.43, con una variazione parzialmente negativa da inizio periodo di -9,49%, che descrive un trend stabile della liquidità generata nell'esercizio, che conferma la completa capacità dell'impresa di far fronte alle obbligazioni correnti d'esercizio.

Analisi di solidità

Il primo indicatore di questa serie è il grado di copertura delle immobilizzazioni. Tale indicatore è volto ad apprezzare quanta parte delle attività fisse sono coperte con mezzi propri. Il valore dell'indice è pari a 139% nel 2015 con un trend decrescente nel 2016, con valore pari al 126%, e nel 2017 con un valore lievemente in crescita pari al 127%. Il valore dell'indice si attesta ben al di sopra della soglia del 100%, ciò significa che l'impresa copre con mezzi propri la totalità delle immobilizzazioni.

Il secondo indicatore è il rapporto di indebitamento. Tale indice è volto a descrivere la relazione che intercorre tra i mezzi di terzi e i mezzi propri ovvero quanta parte delle attività sono finanziate con mezzi dei soci (azionisti). Il valore dell'indice ad inizio periodo è del 155% nel 2015 con un trend in crescita per il 2016 e 2017 con valori rispettivamente pari a 157% e del 158%. Tali valori confermano il fatto che l'impresa faccia ricorso a capitale di debito per il fabbisogno di finanziamento delle attività (fisse); il trend resta comunque stabile nel corso del triennio.

Il terzo indicatore della serie è il peso dell'indebitamento. Tale indicatore rappresenta l'incidenza degli oneri finanziari maturati dall'indebitamento sul fatturato ovvero descrive se il giro d'affari dell'impresa è adeguato alla sua esposizione finanziaria. Il valore dell'indice risulta stabile ad un valore al di sotto dell'1%, decisamente molto basso, rappresentando una situazione di ridottissima incidenza degli oneri finanziari sul giro d'affari dell'azienda.

Analisi di redditività

Il primo indicatore della serie è la capacità di autofinanziamento dell'impresa. Tale indicatore descrive quanto è remunerativa l'attività operativa dell'azienda. Nel 2015 il valore dell'indice è pari a 54,72%, in crescita nel 2016 con valore del 56,47% e nel 2017 con valore del 59,29%. Tanto più il valore dell'indice si avvicina alla soglia 1 tanto più risulterà remunerativa l'attività operativa in relazione al giro d'affari (naturalmente l'aumento del giro d'affari non significa un proporzionale aumento della liquidità generata). La variazione per il triennio è pari al 8,35%, evidenziando un trend crescente che indica che l'impresa mantiene un rapporto più che compensativo tra fatturato e valore aggiunto, essendo quindi in grado di remunerare i fattori interni autonomamente.

Il secondo indicatore della serie è il MOL (margine operativo lordo). Questo è un altro indicatore di cash flow dell'azienda al netto dei costi per il personale, indica la redditività dell'attività operativa a seguito della remunerazione di tutti i fattori produttivi. Nel 2015 il valore dell'indicatore è 787.148, in aumento nel 2015 pari a 837.986, aumento che si conferma nel 2017 con un valore di 949.739. La variazione nel triennio è pari al 20,65%, evidenziando un aumento positivo importante di valore.

Il terzo indicatore è il ROE (return on equity). Tale quoziente indica la capacità dell'impresa di remunerare il capitale di rischio, ovvero la redditività del capitale proprio. Nel 2015 il valore dell'indicatore è 9,28%, in crescita nel 2016 dove l'indicatore segna 9,85%. La crescita si conferma nel 2017 dove l'indice raggiunge quota 10,66%. La variazione percentuale nel triennio è positiva con un incremento del 14,87%. Il trend notevolmente crescente dell'indice descrive una situazione di grande redditività del capitale proprio investito.

Il quarto indicatore è il ROI (return on investment). Tale indicatore consente di comprendere la relazione che intercorre tra il rendimento della gestione caratteristica dell'impresa e tutti i capitali investiti in tali attività. Ad inizio periodo il valore dell'indice è pari al 9,01%, in crescita per il biennio successivo 2016-2017 con valori rispettivamente di 9,34% e 9,52%. Trend crescente confermato dalla variazione da inizio periodo pari al 5,66%, che indica come i capitali investiti nella gestione caratteristica siano remunerati nel corso del triennio, in linea con il risultato evidenziato con l'indicatore precedente.

Il quinto indicatore della batteria è il ROA (return on asset). Tale indicatore esprime la redditività della gestione operativa ovvero della gestione caratteristica e di quella

patrimoniale; in esse sono contenute le attività produttrici di reddito. Nel 2015 il valore dell'indice è di 8,56% in crescita per il 2016 con un valore del 8,80%, confermata nel 2017 con un valore del 9,36%. Tale andamento crescente è confermato dalla variazione da inizio periodo pari al 9,34%. Tale trend indica che tutte le attività produttrici di valore in cui l'impresa investe sono remunerative.

Il sesto indicatore della serie è il ROS (return on sale). Tale indicatore essendo una componente importante del ROA ne determina gran parte dell'andamento. Esso esprime la redditività delle vendite (di servizi). Ad inizio periodo il valore dell'indice si attesta al 28,74%, che risulta stabile nel 2016 al 28,47%. Nel 2017 si assiste ad una ulteriore crescita con valore che segna quota 30,35%. Il trend di crescita è evidenziato dalla variazione da inizio periodo pari al 5,56%. Come espresso in principio, essendo l'indicatore in oggetto una componente di forte peso nella determinazione della redditività della gestione operativa, esso contribuisce in larga parte a determinare l'alta capacità di produrre valore da parte delle attività aziendali.

L'ultimo indice della batteria è quello di rotazione del capitale investito. Esso è la seconda determinante del ROA. Tale indicatore descrive il numero di volte che il margine viene incassato. Nel triennio il valore dell'indice risulta del 29,80% nel 2015 con una piccola crescita nel 2016 al 30,93% per poi mantenersi sostanzialmente in linea nel 2017 al 30,84%. La variazione percentuale nel triennio è positiva pari al 3,48%. Tale andamento conferma che il vantaggio dell'impresa sia, come già evidenziato in precedenza, sulla premialità del prezzo di vendita (dei servizi) piuttosto che sulla frequenza d'incasso della marginalità.